

Episode 20

Introduction

- Beatrice:** Oggi è giovedì 30 maggio 2013. Siamo molto felici di presentarvi, cari ascoltatori, una nuova puntata di News in Slow Italian! Ciao a tutti voi!
- Alberto:** Un saluto a tutti i nostri amici! Mi auguro che ogni settimana troviate un po' di tempo per sintonizzarvi sul nostro programma. Noi qui stiamo lavorando sodo per non deludervi!
- Beatrice:** Ed eccoci qui, ancora una volta, con nuove notizie da commentare.
- Alberto:** Sì! Nuova settimana, nuovi argomenti, nuove storie, nuove chiacchierate! ... Dunque, cosa c'è nel menu di oggi?
- Beatrice:** Nella prima parte della trasmissione parleremo della brutale uccisione di un soldato britannico a Londra, della situazione in Siria, dove sia il governo che i ribelli contano di ricevere armi, rispettivamente, dalla Russia e dall'Unione Europea, del fatto che Madrid, Istanbul e Tokyo intendano presentare la propria candidatura per i Giochi Olimpici del 2020, e, infine, del sessantaseiesimo Festival del Cinema di Cannes, che si è concluso la scorsa domenica.
- Alberto:** Magnifico!
- Beatrice:** Ma non è tutto! Apriremo la seconda parte della trasmissione con il consueto dialogo grammaticale, ricco di esempi che illustrano il tema di oggi - pronomi e aggettivi possessivi. Poi, il segmento dedicato alle espressioni idiomatiche italiane concluderà il programma. Oggi esploreremo una nuova espressione - Essere al settimo cielo.
- Alberto:** Benissimo! Ma perché far aspettare il nostro pubblico? Diamo inizio alla trasmissione!
- Beatrice:** Certo! Non sprechiamo un minuto di più!

News 1: Soldato britannico ucciso a Londra

Mercoledì scorso, un soldato britannico è stato ucciso a Woolwich, un quartiere a sud-est di Londra, da due uomini che gridavano slogan islamisti. Drummer Lee Rigby, 25 anni, era in borghese e camminava verso la sua caserma, quando è stato aggredito in pieno giorno in una strada a sud di Londra. I sospetti hanno rincorso Rigby con una macchina e lo hanno ucciso con dei coltelli. La polizia ha sparato e ha arrestato i sospetti.

In un drammatico video girato da un passante e mostrato in televisione, uno dei due uomini dice di aver ucciso il soldato in rappresaglia alla morte dei musulmani uccisi dalle truppe britanniche in Afghanistan e in Iraq.

Rigby fu arruolato nel 2006 e ha prestato servizio in Afghanistan. La sua uccisione ha scioccato la Gran Bretagna e ha suscitato una violenta reazione anti-musulmana, tra dimostrazioni e attacchi alle moschee.

- Alberto:** E' stato difficile guardare in TV uno degli aggressori parlare!
- Beatrice:** E' stato un brutale omicidio a sangue freddo!

Alberto: Gli aggressori sicuramente volevano farsi arrestare!

Beatrice: Non sono sicura che volessero farsi arrestare, ma sicuramente hanno voluto attirare quanta più attenzione possibile.

Alberto: Beh... ce l'hanno fatta.

Beatrice: Credo cercassero un effetto di propaganda. Stavano cercando di dare un esempio, di ispirare ad altri a fare la stessa cosa.

Alberto: Mio dio, questo potrebbe essere molto negativo! Questo tipo di attacco non richiede tanta pianificazione, né armi sofisticate. Può ispirare molti attacchi imitatori.

Beatrice: Lo sai che sabato, un soldato francese che pattugliava un quartiere direzionale a ovest di Parigi è stato accoltellato al collo. L'aggressore era fuggito rapidamente dalla scena, ma è stato trovato dalla polizia francese. Questo attacco viene considerato come terrorismo.

Alberto: Connesso al delitto di Woolwich? Un attacco imitatore?

Beatrice: Questi due casi potrebbero non essere connessi. Ma, l'attacco al soldato francese potrebbe essere stato ispirato dal delitto di Woolwich. La polizia nel Regno Unito e la Francia sono ora in allerta.

News 2: Siria: armi per i ribelli e armi per il governo

L'Unione Europea ha annunciato che non rinnoverà l'embargo sulla vendita di armi all'opposizione siriana. La cessazione dell'embargo è prevista per questo sabato. L'embargo dell'UE, decretato per la prima volta nel maggio del 2011, si applica tanto ai ribelli quanto al governo siriano. D'ora in avanti ogni stato membro dell'UE potrà fornire armi ai ribelli in Siria. L'UE sta cercando di fare pressione sul regime del presidente Bashar Assad in vista dei previsti colloqui di pace che si svolgeranno con la mediazione di Stati Uniti e Russia.

Il ministro degli esteri britannico, William Hague, ha sottolineato come sia "importante per l'Europa mandare un segnale forte al regime di Assad", il quale deve essere disposto a negoziare seriamente. "Nessuna opzione sarà esclusa, se [Assad] si rifiuta di collaborare," ha avvertito il ministro. Altri paesi, tuttavia, si sono opposti alla revoca dell'embargo, sostenendo che tale misura avrebbe il solo effetto di inasprire una situazione di violenza che ha già causato almeno 80.000 vittime.

Il segretario di stato americano John Kerry e il ministro degli esteri russo Sergey Lavrov stanno guidando gli sforzi diplomatici per portare le due parti in guerra al tavolo dei negoziati. Il governo di Assad ha accettato, in linea di principio, di partecipare ai colloqui di pace di Ginevra, ma al momento la data esatta della conferenza, l'ordine del giorno e l'identità dei partecipanti rimangono ancora poco chiari.

Alberto: La situazione è decisamente confusa! E, a mio avviso, sta degenerando!

Beatrice: Senza dubbio sta degenerando!

Alberto: In sostanza, ci sono tre importanti sviluppi in riferimento alla Siria. In primo luogo, i paesi dell'Unione Europea che intendono inviare armi ai ribelli. In secondo luogo, l'impegno a partecipare alla conferenza di pace di Ginevra. E, infine, la decisione della Russia di fornire materiale bellico al regime di Assad. È tutto chiaro?

Beatrice: No, per nulla!

- Alberto:** La Russia si dichiara pronta a rifornire la Siria di missili antiaerei S-300 per scoraggiare un intervento militare straniero. Il vice ministro degli esteri, Sergei Ryabkov, ha detto che i missili sono “un fattore di stabilizzazione” per dissuadere alcune teste calde dall’entrare in un conflitto in Siria.
- Beatrice:** Teste calde? ... L’Unione Europea e gli Stati Uniti sarebbero teste calde?
- Alberto:** Credo che sia proprio quello che voleva dire. La Russia ha criticato la decisione dell’Unione Europea di non rinnovare l’embargo sulle armi destinate all’opposizione siriana. Sergei Ryabkov ha definito la scelta della UE come “la dimostrazione dell’esistenza di un doppio standard.”
- Beatrice:** Dunque, che cosa sai a proposito dei missili russi?
- Alberto:** Gli S-300?
- Beatrice:** Sì.
- Alberto:** L’S-300 è un sistema missilistico terra-aria estremamente efficiente. È comparabile al sistema di missili americani Patriot impiegati dalla NATO per proteggere lo spazio aereo turco da eventuali attacchi.
- Beatrice:** E, sempre in tema di escalation, Alberto, Israele vede l’installazione dei missili russi in Siria come una minaccia alla propria sicurezza, e ha avvertito che “saprà cosa fare.”

News 3: Tre città si candidano a ospitare i Giochi Olimpici del 2020

Madrid, Istanbul e Tokyo presenteranno la propria candidatura al Comitato Olimpico Internazionale nel corso di una riunione a Buenos Aires, dove, a settembre, sarà eletto il vincitore.

“Siamo consapevoli del fatto che dalla Spagna non arrivano notizie rassicuranti,” ha detto il sindaco di Madrid, Ana Botella, in riferimento ai problemi finanziari del suo paese. “Ma Madrid è una scelta sicura. Stiamo facendo progressi e siamo sulla strada giusta.” La Spagna sta attraversando una lunga recessione, con la disoccupazione al 27 per cento e l’economia in contrazione per il settimo trimestre consecutivo. Madrid conta di convincere i membri del Comitato Olimpico Internazionale facendo leva sul fatto di essere una scelta sicura in quanto possiede già la maggior parte delle strutture.

Il capo della delegazione di Istanbul, Hasan Arat, invece, ha puntato sulla crescita economica turca come elemento di vantaggio nella candidatura olimpica del proprio paese. “Garantiamo una candidatura senza rischi” ha detto Arat, il quale si è detto fiducioso che questa sia la migliore opportunità per la Turchia, che si è già candidata quattro volte in passato.

Il debito pubblico è sceso al 30 per cento del prodotto interno lordo, segnando un netto miglioramento rispetto ai valori, superiori al 100 per cento, registrati negli anni della crisi, all’inizio del decennio passato. Allo stesso tempo, l’inflazione e il deficit di bilancio sono anche in calo. “È per noi una priorità nazionale e si inserisce nel quadro delle celebrazioni del centesimo anniversario della repubblica turca del 2023” ha inoltre osservato Arat.

La terza città in competizione, Tokyo, pone analogamente l’accento sulla qualità di “scelta sicura” della propria candidatura e sottolinea come i Giochi Olimpici sarebbero un’opportunità di ripresa dopo il devastante terremoto e il disastro nucleare che ha colpito la città due anni fa.

- Alberto:** Secondo me il reale confronto è tra Madrid e Istanbul, soprattutto dopo che il sindaco di Tokyo, Naoki Inose, ha dovuto scusarsi il mese scorso per alcuni suoi commenti offensivi su Istanbul e il mondo islamico.
- Beatrice:** Che tipo di commenti?
- Alberto:** Commenti piuttosto bellicosi, Beatrice! "I paesi islamici hanno una sola cosa in comune, Allah, si azzuffano l'uno con l'altro, e la loro società è divisa in classi," aveva detto Inose in una intervista rilasciata al New York times.
- Beatrice:** Questo è deplorabile ed è contro le regole. Il Comitato Olimpico Internazionale, infatti, vieta ai candidati di fare commenti sugli altri paesi concorrenti.

News 4: Festival di Cannes 2013

Il 66^{esimo} Festival Annuale del Film di Cannes si è svolto quest'anno in Francia, dal 15 al 26 maggio. Il vincitore del premio più prestigioso, la Palme d'Or ("Palma d'oro") per il miglior film, è stato annunciato domenica nella cerimonia di chiusura. L'attrice francese Audrey Tautou ha presentato le cerimonie di apertura e chiusura.

Il dramma francese "La Vie d'Adele" del regista di origine tunisina Abdellatif Kechiche ha vinto la Palma d'Oro. Il film è una storia d'amore tra due donne. Inusualmente, la Palma d'Oro è stata assegnata non solo al regista ma anche alle due stelle del film.

Il film statunitense "Inside Llewyn Davis" dei fratelli Coen ha vinto il secondo premio Gran Prix. Questo film parla della scena musicale popolare del villaggio di Greenwich nel 1960.

Il Festival Internazionale di Cannes è stato fondato nel 1946. Ci sono le anteprime di nuovi film di ogni genere provenienti da tutto il mondo, tra cortometraggi e documentari.

- Alberto:** Il Festival di Cannes è uno dei più prestigiosi festival cinematografici pubblicizzati in tutto il mondo! ...ma, mi dispiace dirlo, non ho guardato i film che hanno vinto Cannes.
- Beatrice:** No, Alberto, sono sicura che hai visto alcuni dei film.
- Alberto:** No!
- Beatrice:** Hai visto il film di Martin Scorsese "Taxi Driver?"
- Alberto:** Sì! Quello è uno dei miei film preferiti di Robert De Niro!
- Beatrice:** Ha vinto la Palma d'Oro al Festival di Cannes nel 1976.
- Alberto:** Davvero? Non lo sapevo. Mi sento meglio ora. Quali sono gli altri?
- Beatrice:** "Pulp Fiction" del regista Quentin Tarantino che ha vinto nel 1994?
- Alberto:** Sì! Ho visto quel film... 10 volte. Amo quel film!
- Beatrice:** E io sono sicura che hai visto "La Dolce Vita" di Federico Fellini.
- Alberto:** Certo che sì! Quello è un grande film classico italiano.
- Beatrice:** Ha vinto Palma d'Oro nel 1960.
- Alberto:** Sono molto curioso adesso di scoprire di più di questo festival.
- Beatrice:** E guarderai i film vincitori di quest'anno appena saranno nelle sale cinematografiche?

Alberto: Sì, Beatrice, li guarderò sicuramente!

Grammar: Possessive Pronouns and Adjectives

Alberto: Beatrice, hai mai seguito lo show Mistero?

Beatrice: Mistero? No, cos'è?

Alberto: È uno **dei miei** preferiti in TV. In ogni puntata, si indaga su leggende e misteri del passato.

Beatrice: Curioso. Che genere di leggende e misteri?

Alberto: Si racconta di luoghi antichi e remoti, come castelli e monasteri.

Beatrice: Puoi farmi un esempio?

Alberto: Certo! Questa settimana hanno parlato di una leggenda legata al Castello di Lagopesole. Lo conosci?

Beatrice: Certo. Si trova in Basilicata.

Alberto: Forse avrai sentito parlare del fantasma della regina Elena.

Beatrice: No, mai. In realtà conosco un'altra leggenda. Quella delle orecchie d'asino dell'imperatore Federico Barbarossa.

Alberto: Orecchie d'asino? E che leggenda è? Dai racconta.

Beatrice: Racconta prima tu. Tocca a te parlare, è **il tuo** turno dirmi della regina Elena.

Alberto: **Il mio** turno? Dopo **il tuo**.

Beatrice: E va bene, inizio prima io con **la mia** leggenda.

Alberto: Dai, dai, inizia, sono troppo curioso.

Beatrice: Allora, nel castello di Lagopesole c'è uno strano ingresso, situato a 4 metri di altezza. Non ci sono scale e da lontano sembra una finestra.

Alberto: Hm.. Molto strano.

Beatrice: Ai lati, sono raffigurate le immagini dei regnanti, in particolare quella di Federico con i capelli lunghi e le orecchie d'asino.

Alberto: Perché? Che rappresenta?

Beatrice: Simbolicamente, il potere di ascoltare tutti **i suoi** sudditi.

Alberto: E la leggenda, che dice?

Beatrice: Si racconta che l'imperatore, in vecchiaia, fu colpito da una malattia che gli deformò le orecchie.

Alberto: E lui, furbo, per nasconderle si fece crescere i capelli.

Beatrice: Esatto! Il vero dramma, per l'imperatore, avveniva ogni qualvolta un barbiere era chiamato a corte.

Alberto: Certo, perché il barbiere era l'unica persona che poteva scoprire **il suo** segreto.

Beatrice: È vero. L'imperatore era terrorizzato, che qualcuno potesse rivelare tutto.

Alberto: E quindi, che faceva? Li uccideva?

Beatrice: Sì.

Alberto: Oh **mio** Dio! Guai a essere chiamato a corte, per tagliare i capelli a **Sua** Maestà.

Beatrice: T'immagini il terrore di quei poveri barbieri? Che poi, venivano uccisi con un tranello.

Alberto: Dopo il lavoro, pure la beffa!

Beatrice: E sì! Venivano fatti camminare lungo un corridoio, dove al termine del quale, un tranello mortale gli toglieva la vita.

Alberto: Che fine miserabile! Tutto per un banale taglio di capelli.

Beatrice: Ma ci fu un eroe che superò la prova.

Alberto: Oh! Finalmente un super barbiere.

Beatrice: Come premio, in cambio del **suo** silenzio, gli fu concesso di vivere.

Alberto: E lui, che fece? Mantenne **la sua** promessa?

Beatrice: In un certo senso.

Alberto: Che vuoi dire?

Beatrice: Era talmente tanta la tentazione di rivelare **il suo** segreto, che un giorno il ragazzo scavò una buca profonda e vi gridò dentro quello che aveva visto.

Alberto: Meglio seppellire tutto e in fretta.

Beatrice: E sì. Indovina un po' cosa successe in seguito?

Alberto: Cosa?

Beatrice: Dalla buca spuntarono canne che, quando mosse dal vento dicevano: "*Federico Barbarossa ha le orecchie d'asino o o o o ...*"

Expressions: Essere al settimo cielo

Alberto: Beatrice, non puoi mai immaginare cosa ho fatto lo scorso weekend. Ti dico soltanto, che **ero al settimo cielo**.

Beatrice: Addirittura. Che cosa hai fatto di tanto speciale?

Alberto: Una delle esperienze più belle della mia vita.

Beatrice: Dai, Non mi tenere sulle spine. Di cosa si tratta?

Alberto: Ho guidato una Lamborghini, su un circuito da corsa.

Beatrice: Dici davvero?

Alberto: Davvero, davvero. Oh Beatrice, è stato fantastico correre su quella pista.

Beatrice: Lo posso immaginare. Queste, non sono macchine comuni.

Alberto: Sì, sì, se chiudo gli occhi, posso ancora sentire il rombo dei motori, l'adrenalina e l'emozione alla guida.

Beatrice: Sembri davvero esaltato.

Alberto: Beatrice, te l'ho detto che **sono al settimo cielo**.

Beatrice: Lo capisco, hai realizzato un sogno.

Alberto: Mezzo sogno, per la verità.

Beatrice: Come mezzo?

Alberto: Mezzo perché, il mio sogno intero prevede, non soltanto di guidare una Lamborghini, ma anche di comprarla.

Beatrice: Va bene, ma meglio di niente, no?

Alberto: Oh sì, certo. Ma puoi anche intuire il mio stato d'animo. Adesso, sono un uomo distrutto dal dolore.

Beatrice: Ma non ti sembra di esagerare un po'?

Alberto: Esagerare? Tu allora non capisci.

Beatrice: Ma non sei contento? Hai realizzato un sogno, sì o no?

Alberto: Ho realizzato un mezzo sogno!

Beatrice: Sì è vero, scusa. Mezzo.

Alberto: Il fatto è che, mi sento di essere stato sedotto e poi abbandonato.

Beatrice: Sono questi i sentimenti che provi? Mi dispiace Alberto, purtroppo capita nella vita. Adesso devi stringere i denti e andare avanti.

Alberto: Ma come faccio? Con le mani al volante, ero l'uomo più felice al mondo e poi, quando sono sceso...

Beatrice: Non mi dire, che sei stato colto dalla tristezza.

Alberto: Sì. Ne sentivo già la mancanza.

Beatrice: Ah Alberto, non ti lamentare. Hai avuto una bellissima esperienza. Lo hai detto anche tu, **sei stato al settimo cielo**.

Alberto: Beatrice, dovevi vedere quant'era bella e affascinante la mia Lamborghini.

Beatrice: Anche a me piacciono le macchine sportive, anche se la velocità, un po' mi spaventa.

Alberto: Io invece, ne vado matto. Pensa, l'auto che guidavo riesce a fare da 0 a 100 Km orari in 3 secondi.

Beatrice: Spaventoso! Che coraggio che hai avuto.

Alberto: Ti viene il vuoto allo stomaco, ogni volta che acceleri. Ti rendi conto? Viaggiavo sopra un missile.

Beatrice: Ma, non hai avuto paura?

Alberto: Quando guidavo io no, perché sentivo di avere tutto sotto controllo. Poi ho fatto due giri con un vero pilota.

Beatrice: E lui?

Alberto: Lui sul rettilineo, ha portato la macchina a una velocità di 300 Km orari. È stato allora, che ho avuto terrore.

Beatrice: 300 Km orari? Ma siamo pazzi?

Alberto: E non sai quello che ho fatto dopo.

Beatrice: È successo qualcosa?

Alberto: Hm.. Qualcosa.

Beatrice: Tipo?

Alberto: Per l'alta velocità, mi sono messo a urlare dalla paura, ho fatto fermare il pilota e sono sceso.

Beatrice: Ben fatto Alberto! Al tuo posto, avrei fatto lo stesso.